

Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Ingegneria e Architettura
Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura
Anno accademico 2020-2021

Corso di TEORIA E PROGETTO DELLO SPAZIO URBANO (CFU 6)

prof. Paola Di Biagi (pdibiagi@units.it)

prof. Sara Basso (SARA.BASSO@dia.units.it)

Primo semestre Mercoledì, ore 14.00 - 17.30 Aula 302

Contenuti

L'elaborazione del progetto urbanistico comporta un ripensamento degli spazi dell'abitare, delle loro differenti forme, scale, usi. Non esauendosi nell'alloggio, le nostre vite quotidiane si compongono di una molteplicità di attività e pratiche che ci portano a vivere differenti esperienze di attraversamento e uso della città e a confrontarci giorno per giorno con le difficoltà che derivano da spazi urbani spesso di cattiva qualità. Oggi l'urbanistica si trova ad affrontare il compito di migliorare questi spazi per renderli più accessibili, sicuri e inclusivi, adattandoli a forme e pratiche d'uso diverse da parte di una popolazione sempre più eterogenea, nella convinzione che lo spazio aperto svolga un ruolo decisivo fondamentale nel generare nuove relazioni: tra il costruito, tra gli abitanti, tra le persone e i loro ambienti di vita, tra il pubblico e il privato, tra domestico e comune, tra la città e i suoi margini, tra urbano e natura.

Questo stesso spazio nel periodo di pandemia che stiamo tutti vivendo è divenuto fonte di insicurezze e paure, incrementando la consapevolezza di quanto esso sia importante per la salute individuale e pubblica e per il nostro bisogno di socialità. Al contempo, abbiamo compreso come agire proprio sullo spazio aperto e pubblico possa essere la strada giusta per migliorare le condizioni di abitabilità urbana e per rendere le nostre città più abitabili, sane, sicure, resilienti.

A partire da queste riflessioni, il corso propone un duplice approccio allo studio dello spazio urbano.

Da un lato ne verrà proposta un'interpretazione come ambito di pratiche d'uso e di relazione. Da questa prospettiva, porre attenzione alle persone e ai diversi modi con i quali esse si rapportano all'urbano diventa importante per prefigurare una città più abitabile e inclusiva, capace di rispondere ai mutevoli e diversificati bisogni espressi dalle comunità insediate.

Dall'altro, lo spazio aperto verrà letto come ambito strategico per affrontare le questioni ambientali e per elaborare progetti che si pongano l'obiettivo di ristabilire in forme diverse le relazioni con la dimensione naturale, nel tempo compromessa da processi diversi di urbanizzazione e consumo di suolo. Lavorare sugli spazi aperti diventa occasione per riscoprire il valore e l'importanza di risorse primarie come suolo, terra, acqua, aria e per elaborare strategie in cui la dimensione urbana possa stabilire con esse relazioni strutturanti, contribuendo alla loro tutela. La città può così essere luogo in cui sperimentare nuovi modi di abitare, dove la scoperta di forme diverse di naturalità coesiste con l'efficientamento dei cicli di vita di energie e risorse qui utilizzate e prodotte.

Obiettivi formativi

Collocato nel percorso formativo tra due Laboratori di progettazione urbanistica (secondo e quarto anno), il corso intende condurre lo studente ad apprendere e praticare strumenti teorici e operativi per lo studio e il progetto della città. Gli approcci teorici e progettuali proposti privilegeranno l'osservazione dello spazio aperto, colto nelle sue declinazioni di spazio pubblico, ecologico, luogo di pratiche da parte degli abitanti.

Conoscenza e capacità di comprensione

Le attività proposte saranno orientate a conoscere:

- lo spessore del sapere e della ricerca progettuale urbanistica nel campo degli spazi aperti;
- la funzione dei 'vuoti' non solo nell'articolazione delle morfologie urbane ma anche nel generare urbanità;
- l'importanza degli usi e delle pratiche degli abitanti negli spazi comuni;
- principi e strategie progettuali volti alla qualità-inclusività-accessibilità della città.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppare la capacità di applicare le conoscenze teoriche e tecniche acquisite alla lettura e al progetto dello spazio urbano, ponendo particolare attenzione alla sua dimensione socio-spaziale, nei termini di luogo abitato, e alla sua dimensione ambientale, come spazio di nuove ecologie per la città.

Autonomia di giudizio

Sviluppare la capacità di riconoscere e descrivere lo spazio urbano come intreccio ed esito di diversi caratteri: fisici, sociali, ambientali, ...

Sviluppare la capacità di leggere e interpretare criticamente alcuni approcci teorici e/o progettuali esposti in testi fondamentali per gli argomenti trattati.

Abilità comunicativa

Saper illustrare con capacità critica gli approcci allo studio/progetto allo spazio urbano approfonditi nelle letture svolte nei Seminari, anche avvalendosi di diversi supporti, quali immagini fotografiche, video, power point, ...

Mostrare partecipazione attiva ai momenti di discussione e di confronto in aula.

Prerequisiti

Aver seguito il Laboratorio di Progettazione Urbanistica I del secondo anno, e dunque aver acquisito alcune conoscenze di base relativamente alla disciplina urbanistica, alla lettura e al progetto della città, consentirà allo studente di disporre degli strumenti teorici e operativi utili a svolgere in maniera critica approfondimenti tematici e metodologici sulla città contemporanea.

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni ex-cathedra e in alcuni seminari di approfondimento tematico.

Sono previsti inoltre alcuni momenti di lavoro comune in aula:

- un Seminario di lettura che vedrà la restituzione critica da parte di piccoli gruppi di studenti di un testo significativo dal punto di vista degli argomenti trattati (e da scegliere tra quelli suggeriti nella specifica bibliografia del Seminario che verrà fornita all'avvio del corso insieme ad alcuni suggerimenti per l'elaborazione della 'rilettura' del testo) e da una discussione collettiva.
- un Seminario dedicato alla lettura di un progetto selezionato da ciascun gruppo di studenti tra quelli suggeriti dalla docenza. La restituzione critica avverrà tramite operazioni di ridisegno e riconcettualizzazione del progetto orientate a comprenderne le scelte compositive e le strategie di trasformazione. L'esito dell'esercizio sarà restituito in un dossier da presentare e discutere in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per sostenere l'esame sarà necessario:

- frequentare le lezioni

- partecipare ai seminari di approfondimento tematico
- seguire attivamente il Seminario di lettura e il Seminario sul progetto urbano e presentarne in aula gli esiti
- restituire criticamente la lettura individuale di un testo (oltre a quello presentato al Seminario di lettura), da concordare con le docenti.

L'esame consisterà in un colloquio sugli argomenti trattati a lezione, sulle letture svolte (i libri non andranno restituiti attraverso un semplice 'riassunto' del suo contenuto, ma attraverso un percorso critico che proprio attraverso il Seminario di lettura si cercherà di far apprendere e praticare), sul progetto urbano studiato.

La valutazione finale terrà conto dell'attiva partecipazione dello studente al corso e ai seminari, degli esiti degli esercizi svolti, del livello di preparazione sui testi studiati.

Testi di riferimento

Di seguito vengono riportate alcune prime indicazioni bibliografiche.

In occasione di ciascuna lezione saranno suggeriti agli studenti ulteriori riferimenti e più ampi percorsi di lettura e ricerca. Le bibliografie integrative e altri materiali verranno messi a disposizione sulla piattaforma di Ateneo Moodle. Si veda inoltre la specifica bibliografia fornita dal Seminario di lettura.

Amin A., Thrift N., 2005, *Città. Ripensare la dimensione urbana*, Il Mulino, Bologna

S. Basso (a cura di), *In comune. Percorsi di ricerca per un nuovo progetto di prossimità nella città pubblica*, in «Territorio» n. 72, 2015

S. Basso, P. Di Biagi (a cura di), *Gli "spazi del cibo" per nuove abitabilità delle periferie urbane*, in «Territorio» n. 79, 2016

A. Coppola, *Apocalypse Town. Cronache dalla fine della civiltà urbana*, Laterza, Roma-Bari 2012

G. Clement, *Manifesto del terzo paesaggio*, Quodlibet, Macerata 2005

G. Cullen, *Il paesaggio urbano. Morfologia e progettazione* Calderini Editore, Bologna, 1976

P. Di Biagi (a cura di), *La Carta d'Atene. Manifesto e frammento dell'urbanistica moderna*, Officina, Roma 1998

P. Di Biagi, *Rileggere gli spazi del moderno*, in *Spazi*, a cura di V. Fasoli, F. Angeli, Milano 2004

A. Di Giovanni, *Spazi comuni. Progetto urbanistico e vita in pubblico nella città contemporanea*, Carocci, Roma 2010

P. Donadieu, *Campagne urbane. Una nuova proposta di paesaggio della città*, edizione italiana a cura di M.V. Mininni, Donzelli, Roma, 2006

J. Gehl, *Vita in città. Spazio urbano e relazioni sociali*, Maggioli, Rimini 1991 (1980)

J. Jacobs, *Vita e morte delle grandi città: saggio sulle metropoli americane*, Einaudi, Torino 1969 (1961)

LaboratorioCittàPubblica, *Città pubbliche. Linee guida per la riqualificazione urbana*, Bruno Mondadori, Milano 2009

K. Lynch, *L'immagine della città*, Marsilio, Venezia 2006 (1960)

I.L. McHarg, *Progettare con la Natura*, Franco Muzzio Editore, Milano 2007 (Ed. originale *Design with Nature*, 1989)

R. Pavia, *Tra suolo e clima. La terra come infrastruttura ambientale*, Donzelli, Roma 2019

G. Pettenati, A. Toldo, *Il cibo tra azione locale e sistemi globali. Spunti per una geografia dello sviluppo*, F. Angeli, Milano 2018

S. Porta, *Dancing Streets. Scena pubblica urbana e vita sociale*, Unicopli, Milano 2002

B. Secchi, *Il futuro si costruisce giorno per giorno. Riflessioni su spazio, società e progetto*, a cura di G. Fini, Roma, Donzelli 2015.

F. Tonucci, *La città dei bambini*, Laterza, Roma-Bari 1996